

**LA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL CONTO CONSUNTIVO 2013
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**
*(relazione prevista dall'art. 40 del Regolamento di
Amministrazione e Contabilità, comma 2, dell'Università per
Stranieri di Perugia)*

PREMESSA: Riferimenti normativi

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al CONTO CONSUNTIVO 2013, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 «[...] All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente».

Questa norma ripresa dall'articolo 65 del *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità* dell'Università per Stranieri di Perugia prevede che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]. Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Inoltre, a seguito dell'evoluzione della normativa in materia e dell'istituzione dell'ANVUR, alcune di queste funzioni, in particolare sulla produttività della ricerca e della didattica, sono state assorbite dalla missione primaria della nuova Agenzia.

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio Unico di Ateneo 2013 redatto per la prima volta in regime di contabilità economico-patrimoniale - Relazione di accompagnamento;
- Decreto Ministeriale n. 1051 del 20 dicembre 2013: decreto criteri di ripartizione della quota premiale e dell'intervento perequativo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2013;
- Decreto Ministeriale 9 agosto 2013 n. 713: criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013;

- Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Decreto del fare", convertito nella legge 98/2013;
- Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 sui risultati della VQR, parte seconda: La valutazione delle singole strutture;
- Verbale riunione Revisori dei conti trasmesso in data 15 settembre 2014.

LA PERFORMANCE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

La legge 9 gennaio 2009, n. 1, art. 2, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Con il DL 69/2013 ("Decreto del Fare") è stato, inoltre disposto che a partire dal 2014 la quota premiale non potrà essere inferiore al 16% delle risorse complessive, per il 2015 al 18% del FFO complessivo (di cui 4/5 attribuiti in relazione ai risultati della VQR e delle politiche di reclutamento e 1/5 in relazione ai risultati della didattica). Il MIUR, con il Decreto Ministeriale n. 1051 del 20 dicembre 2013, ha fissato nella percentuale del 13,5% la quota delle risorse disponibili da assegnare alle università su base premiale, pari a € 819.000.000.

La quota premiale è stata determinata per il 34% sulla base dei criteri finalizzati a premiare la qualità dell'offerta formativa e dei risultati dei processi formativi di ogni ateneo, mentre per il 66% sulla base di criteri finalizzati a premiare la qualità della ricerca scientifica. Di questo 66%, il 90% della somma attribuita in relazione alla qualità della ricerca scientifica è stata ripartita sulla base dei risultati della VQR 2004-2010, il restante 10% della quota premiale 2013, relativo alla qualità della ricerca, è stato attribuito tenendo conto esclusivamente della qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni all'ateneo) nel periodo 2004 - 2010 come risultante dalla VQR, nella misura in cui, a livello di ateneo, la relativa valutazione media di area disciplinare risulti almeno pari alla valutazione media di ciascuna area disciplinare a livello nazionale. Infine, una quota pari a € 91.000.000, pari a circa l'1,5% del totale delle risorse disponibili, al netto di altri interventi previsti dal decreto, sono stati assegnati alle università a fini perequativi.

Il richiamato DM 1051/2013, ha previsto anche che ciascun ateneo non possa comunque avere un'assegnazione superiore a quella dell'anno 2012 e, nel contempo, che a ciascun ateneo venga assicurata un'assegnazione del FFO tale che le eventuali minori assegnazioni rispetto all'anno 2012 non siano superiori al -5,0% e ha stabilito che gli istituti a ordinamento speciale, di cui all'art. 1, lettera a e b del DM 700/2013, partecipino alla quota premiale solo sulla base della qualità della ricerca scientifica e della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interno all'ateneo) nel periodo 2004/2010,

secondo le proporzioni sopra specificate: 90% sulla VQR e 10% VQR dei solo soggetti reclutati nel periodo 2004-2010.

Tale norma si applica all'Università per Stranieri di Perugia che, in quanto università a ordinamento speciale, non viene valutata, dunque, per i risultati conseguiti in ambito didattico, ma solo per quelli relativi alla ricerca scientifica. In particolare, gli indicatori usati per la misurazione della qualità della ricerca risultano calcolati secondo i seguenti parametri:

Qualità della Ricerca scientifica = 540,54 ML€

| Dimensione | Indicatore | Descrizione | Peso |
|-------------------|-------------------|--|-------------|
| Ricerca | B1 | Risultati della VQR 2004 – 2010 in relazione all'indicatore finale di struttura (IRFS1) di cui al Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.3.1 e parametrato su 16 aree di ricerca. I pesi di area per comporre gli indicatori di area sono pari all'incidenza dei prodotti conferiti nell'area. | 90% |
| | B2 | Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 (“qualità della produzione scientifica...”) definito nella Sezione 4.1.1 del Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 e parametrato su 16 aree di ricerca. L'indicatore finale di ateneo è calcolato come somma pesata degli indicatori IRAS3 delle sole aree in cui la valutazione dei prodotti dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) dell'ateneo nel periodo 2004 - 2010 è almeno pari alla valutazione media nazionale dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) dell'area. | 10% |

Fonte dei dati:

Elaborazione su dati ANVUR - VQR 2004 – 2010 (in DM 1051/2013)

In Figura viene riportata la tabella del Decreto 1051 del 20 dicembre 2013, relativa alla ripartizione della quota premiale per gli istituti a ordinamento speciale.

TABELLA FFO 2013 - Quota Premiale e Intervento perequativo

| ATENEI | Art. 1 - QUOTA PREMIALE 2013 | | | | | | | | Art. 2 - QUOTA PEREQUATIVA 2013 | | | | | Art. 3 lett. a | Art. 3 lett. b | Art. 3 lett. c | | | | | | | | | | | | |
|---|---|-----------------------|-------------------------|------------------------|-------------|------------------|----------------------|----------------------------|---------------------------------|---|---------------|-----------|-------------|----------------|----------------|----------------|---------------|-------------|-------------|--|------------------------|---------------------------|---------------|------------------------|---|--|-----------------------------|----------------------------------|
| | QUOTA BASE 2013 + PIANO ASSOCIATI 11 e 12 | DOMANDA DIDATTICA 50% | RISULTATI DIDATTICA 50% | TOTALE DIDATTICA (34%) | VQR 50% | RECLUTAMENTO 10% | TOTALE RICERCA (66%) | TOTALE QUOTA PREMIALE 2013 | PEREQUATIVO 2013 | TOTALE FFO 2013 (BASE (compresa L. 296/06 + L. 350/03 + Altri int. cons.) + Piano associati 11 e 12 + Premiale + Perequativo) | | | | | | | | | | TOTALE FFO 2012 (BASE (compresa L. 296/06 + L. 350/03 + Altri int. cons.) + Piano associati 2011 + Premiale + Perequativo) | DIFFERENZA 2013 - 2012 | % DIFFERENZA 2013 vs 2012 | MAX 100% 2012 | Assicurazione -5% 2012 | riduzione ulteriore di -1,323% per situazioni tra 0% e 4,75% con soglia minima -4,75% | TOTALE FFO 2013 ridet. (BASE (compresa L. 296/06 + L. 350/03 + Altri int. cons.) + Piano associati 11 e 12 + Premiale + Perequativo) | DIFFERENZA 2013 ridet. 2012 | % DIFFERENZA 2013 ridet. vs 2012 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 = 2+3 | 5 | 6 | 7 = 5+6 | 8 = 4+7 | 9 | 10 = 1+9+9 | | | | | | | | | | 11 | 12 = 10-11 | 13 = 12/11 | 14 | 15 | 16 | 17 = 10+14+15+16 | 18 = 17 - 11 | 19 = 18/11 |
| Università degli Studi di ROMA "Toru Italico" | 11.609.402 | | | | 544.177 | 132.517 | 676.694 | 676.694 | - | 12.286.096 | 12.034.364 | 251.732 | 2,09% | - 251.732 | - | - | 12.034.364 | - | 0,00% | | | | | | | | | |
| Università per Stranieri di SIENA | 7.443.939 | | | | 446.167 | - | 446.167 | 446.167 | - | 7.890.106 | 7.700.199 | 189.906 | 2,47% | - 189.906 | - | - | 7.700.199 | - | 0,00% | | | | | | | | | |
| Università per Stranieri di PERUGIA | 12.100.656 | | | | 207.303 | 11.150 | 218.453 | 218.453 | - | 12.319.109 | 12.573.657 | - | 254.548 | -2,02% | - | - | 166.421 | 12.152.688 | - 420.969 | -3,35% | | | | | | | | |
| Scuola Normale Superiore di PISA | 31.249.964 | | | | 1.895.299 | 136.797 | 2.032.096 | 2.032.096 | - | 33.282.060 | 32.340.274 | 941.786 | 2,91% | - 941.786 | - | - | 32.340.274 | - | 0,00% | | | | | | | | | |
| Scuola Sup. di Studi Univ. e Perfezionamento S. Anna di PISA | 24.112.718 | | | | 1.896.700 | 288.292 | 2.184.992 | 2.184.992 | - | 26.297.710 | 25.036.945 | 1.260.765 | 5,04% | - 1.260.765 | - | - | 25.036.945 | - | 0,00% | | | | | | | | | |
| Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE | 17.095.018 | | | | 1.332.040 | - | 1.332.040 | 1.332.040 | - | 18.387.058 | 17.683.163 | 703.895 | 3,98% | - 703.895 | - | - | 17.683.163 | - | 0,00% | | | | | | | | | |
| Scuola DMT - Istituzioni, Mercati, Tecnologie - Altri Studi - LUCCA | 5.145.194 | | | | 251.096 | 17.285 | 268.381 | 268.381 | - | 5.413.575 | 5.300.402 | 113.172 | 2,14% | - 113.172 | - | - | 5.300.402 | - | 0,00% | | | | | | | | | |
| I.U.S.S. - Istituto Universitario di Studi Superiori - PAVIA | 3.414.500 | | | | 240.303 | 26.439 | 266.942 | 266.942 | - | 3.681.442 | 3.443.460 | 237.983 | 6,91% | - 237.983 | - | - | 3.443.460 | - | 0,00% | | | | | | | | | |
| SUM - Istituto Italiano di SCIENZE UMANE di FIRENZE* | 2.997.819 | | | | 188.533 | 40.770 | 229.303 | 229.303 | - | 3.227.122 | 3.169.512 | 57.610 | 1,82% | - 57.610 | - | - | 3.169.512 | - | 0,00% | | | | | | | | | |
| Totale Istituzioni art. 1, lett. b DM 700/2013 | 115.129.209 | - | - | - | 7.001.818 | 653.250 | 7.655.068 | 7.655.068 | - | 122.784.277 | 119.281.976 | 3.502.301 | - | - 3.502.301 | - | - | 166.421 | 118.861.007 | - 420.969 | - | | | | | | | | |
| TOTALE SISTEMA UNIVERSITARIO | 5.431.005.076 | 139.230.000 | 139.230.000 | 278.460.000 | 486.486.000 | 54.054.000 | 540.540.000 | 819.000.000 | 91.000.000 | 6.341.005.076 | 6.636.548.092 | - | 295.543.016 | - 3.502.301 | 35.224.446 | - 31.467.597 | 6.341.005.076 | - | 295.543.016 | - | | | | | | | | |

* incorporato per fusione nella Scuola Normale di Pisa ai sensi del DM 8 agosto 2013 n. 699

Il Nucleo di Valutazione rileva che:

- l'applicazione dei nuovi indicatori della ricerca (risultati VQR) e della produzione scientifica dei soggetti reclutati (comprese le progressioni interne) nel periodo 2004-2010, ha comportato un minor finanziamento pari a **-3,35** rispetto al 2012;
- l'Università per Stranieri di Perugia risulta l'unica istituzione a ordinamento speciale ad aver subito un taglio rispetto al 2012.

In effetti, nel Rapporto finale ANVUR sui risultati della VQR 2004-2010 ("Parte Seconda: La valutazione delle singole strutture" **ALL. A**), del 30 giugno 2013, si può leggere che:

«[...] L'Università per Stranieri di PERUGIA conta per lo 0,08% circa nell'insieme delle università per il numero di prodotti attesi. La percentuale di prodotti mancanti sui prodotti attesi (12,80%) è superiore alla media delle università (4,68%), come pure la percentuale dei prodotti penalizzati sui prodotti conferiti (0,92% contro una media del 0,89%)

[...]

L'Università per Stranieri di PERUGIA è presente in due Aree, collocandosi tra le medie nell'Area 10, e tra le piccole nell'Area 14. L'esame degli indicatori evidenzia una particolare debolezza della struttura in quanto sia l'indicatore R sia l'indicatore X risultano inferiori a uno in tutte le Aree, mostrando una valutazione media e una frazione dei prodotti eccellenti inferiori alla media nazionale di Area.

Questo per quanto attiene alla valutazione della produzione scientifica (prodotti attesi, voto medio, media di eccellenze ecc., cfr. tabella 55.2), mentre per quanto riguarda l'indicatore B2 sulla politica di reclutamento (cfr. tabella 55.4) nella quale:

[...] si riporta, per ogni Area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Soggetti in Mobilità, SM) nell'Università per Stranieri di PERUGIA nel settennio della VQR e il voto medio di tutti i SM dell'Area. Se il rapporto è maggiore di uno, la struttura ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di Area. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio dei SV (Soggetti Valutati) nella struttura e nell'Area.

[...]

L'esame della tabella mostra particolari debolezze quanto al primo e al terzo indicatore al di sotto della media in tutte le Aree. Buono il comportamento nel secondo indicatore, che mostra come i neo assunti e promossi abbiano riportato valutazioni superiori alle medie dell'ateneo in tutte le Aree.

[...]

Non sono presenti valori nel primo quartile relativamente agli indicatori di terza missione».

Il Nucleo auspica che, dopo un'attenta valutazione degli esiti della VQR, gli Organi dell'Ateneo avviino una seria riflessione e tutte le azioni necessarie, anche in relazione alle politiche di reclutamento, per aumentare la qualità della ricerca e prepararsi adeguatamente al prossimo, e oramai imminente, esercizio VQR.

LA RIGIDITA' DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE

Dalle relazioni del Rettore e del Direttore Generale nonché dai documenti di bilancio presi in esame emerge che il conto economico 2013 si è chiuso con un risultato di esercizio negativo pari a **-510.551,13** euro. Il quadro riassuntivo delle disponibilità liquide al 31/12/2013 evidenzia una variazione negativa di 1.603.314,03 euro derivante dalla gestione di competenza dell'esercizio 2013. Infatti, il totale degli incassi ammonta a 27.070.186,24 euro, a fronte di un totale di impegno pari a 28.673.500,27, mentre il saldo iniziale all' 1/1/2013 era pari a 8.666.678,39. Pertanto il saldo finale al 31/12/2013 ammonta a 7.063.364,36. Questo risultato deve indurre gli organi di Governo a un'attenta pianificazione delle azioni che permettano un rientro della spesa.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

| Descrizione | Valore |
|---------------------|------------------------|
| Saldo al 01/01/2013 | € 8.666.678,39 |
| Saldo al 31/12/2013 | € 7.063.364,36 |
| Variazione | -€ 1.603.314,03 |

| Descrizione | Valore al 01/01/2013 | Variazione | Valore al 31/12/2013 |
|---------------|-------------------------|------------------------|-------------------------|
| C/C BANCARIO | € 8.666.678,39 | -€ 1.603.314,03 | € 7.063.364,36 |
| Totale | € 8.666.678,39 | -€ 1.603.314,03 | € 7.063.364,36 |

| Descrizione | | |
|--|-----------------|------------------------|
| Fondo di cassa al 01/01/2013 | | € 8.666.678,39 |
| Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo | € 27.070.186,24 | |
| Ordinativi di incasso registrati dal Tesoriere (dalla n. 1 alla n. 4391) | € 27.070.186,24 | |
| Ordinativi di incasso incassati | € 27.070.186,24 | |
| Totale (1) | | € 35.736.864,63 |
| <i>Differenza tra ordinativi trasmesse e registrate</i> | | € - |
| | | |
| Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo | € 28.673.500,27 | |
| Ordinativi di pagamento registrati dal Tesoriere (dalla n. 1 alla n. 4386) | € 28.673.500,27 | |
| Ordinativi di pagamento pagati | € 28.673.500,27 | |
| Totale (2) | | € 28.673.500,27 |
| | | |
| Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2) | | € 7.063.364,36 |

Tabella 1 - Dinamica delle spese per il personale

| TIPOLOGIA di SPESA | Anni | | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| Personale docente e ricercatore | 4.588.889,00 | 4.840.773,00 | 4.461.143,00 | 4.584.544,00 | 4.148.825,00 |
| Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non di ruolo | 5.909.907,00 | 5.756.715,00 | 5.592.009,00 | 5.501.427,00 | 5.488.702,00 |
| Docenti di lingua e cultura italiana | 1.519.741,00 | 1.521.171,00 | 1.521.171,00 | 1.412.385,00 | 1.236.148,00 |
| Docenti Comandati | 481.248,00 | 397.228,00 | 284.694,00 | 190.738,00 | 165.735,00 |
| Docenti incaricati | 50.969,00 | 44.055,00 | 38.967,00 | 50.251,00 | 39.659,00 |
| CEL T.I. | 1.438.070,00 | 1.398.752,00 | 1.461.536,00 | 1.437.159,00 | 1.466.773,00 |
| CEL T.D. | 551.018,00 | 800.756,00 | 754.424,00 | 643.100,00 | 611.900,00 |
| Supplenze e Contratti | 345.381,00 | 239.427,00 | 223.755,00 | 163.869,00 | 115.607,00 |
| Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca | 398.956,00 | 392.975,00 | 447.718,00 | 427.517,00 | 424.942,00 |
| F.do accessorio e altre spese per il personale | 1.030.346,00 | 976.434,00 | 1.058.965,00 | 1.001.108,00 | 1.016.427,00 |
| Totale | 16.314.525,00 | 16.368.286,00 | 15.844.382,00 | 15.412.098,00 | 14.714.718,00 |

Fonte : Direzione Generale

Dalla Tabella ministeriale 1, dei punti organico 2013, risulta un posizionamento dell'Ateneo pari al 71,56% sull'indicatore spese di personale DL 49/2012, con la possibilità di usufruire di 1, 08 punti organico per assunzioni. Tuttavia il Nucleo segnala che la spesa complessiva per il personale nell'anno 2013 è stata pari a 14,7 milioni di euro (Tabella 1), superando l'assegnazione del FFO 2013, pari a circa 12 milioni di euro.

Tabella 2 - Dinamica delle spese per il personale: composizione percentuale.

| TIPOLOGIA di SPESA | Anni | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| Personale docente e ricercatore | 28,13% | 29,57% | 28,16% | 29,75% | 28,20% |
| Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non | 36,22% | 35,17% | 35,29% | 35,70% | 37,30% |
| Docenti di Lingua, incaricati e comandati | 12,58% | 11,99% | 11,64% | 10,73% | 9,80% |
| CEL | 12,19% | 13,44% | 13,99% | 13,50% | 14,13% |
| Supplenze e Contratti | 2,12% | 1,46% | 1,41% | 1,06% | 0,79% |
| Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca | 2,45% | 2,40% | 2,83% | 2,77% | 2,89% |
| F.do accessorio e altre spese per il personale | 6,32% | 5,97% | 6,68% | 6,50% | 6,91% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Fonte : Direzione Generale

Considerando le tipologie di spesa per personale, si evidenzia, inoltre, che l'importo complessivo destinato al personale tecnico amministrativo ammonta al 37,3% del totale della spesa, con un incremento rispetto al 2009 di circa un punto percentuale, mentre la quota relativa al personale docente e ricercatore si attesta nel quinquennio 2009-2013 di poco sopra il 28%. La quota complessiva relativa ai docenti di Lingua, incaricati e comandati e ai CEL è pressoché stabile (attorno al 24%), anche se ripartita secondo percentuali

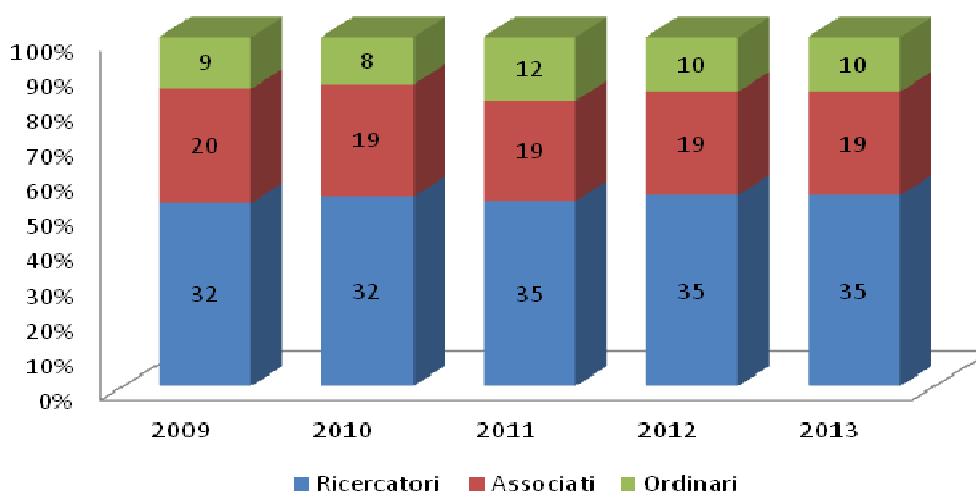
diverse. Diminuisce la percentuale di spesa per supplenze e contratti (dal 2,12% allo 0,79%) ed è pressoché stabile la spesa per Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca.

Tabella 3 e figure - Dinamica del personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA dal 2009 al 2013

| | Anni | | | | |
|-----------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| Ricercatori | 32 | 32 | 35 | 35 | 35 |
| Associati | 20 | 19 | 19 | 19 | 19 |
| Ordinari | 9 | 8 | 12 | 10 | 10 |
| | 52 | 51 | 54 | 54 | 54 |
| Docenti di Lingua | 32 | 32 | 32 | 28 | 28 |
| Docenti comandati | 6 | 5 | 3 | 3 | 3 |
| Docenti incaricati | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| CEL | 82 | 92 | 94 | 80 | 75 |
| | 122 | 131 | 131 | 113 | 108 |
| Tecnico amministrativi ind | 171 | 167 | 161 | 161 | 158 |
| Tecnico amministrativi t.d. | | | 1 | | |
| | 171 | 167 | 162 | 161 | 158 |

Fonte : Direzione Generale

In sintesi il Nucleo di Valutazione sottolinea che, con riferimento alle caratteristiche del personale, si registra una numerosità del personale tecnico amministrativo (tutto a tempo indeterminato) pari a quasi tre volte quella del personale docente.



Fonte : Direzione Generale

Per quanto riguarda la componente docente, l'articolazione nei ruoli ha una numerosità pressoché costante nel quinquennio in esame.

| Anni | PO | PA | RU | DLCI | CEL | TA | Totale |
|------|----|----|----|------|-----|-----|--------|
| 2009 | 9 | 20 | 32 | 40 | 82 | 171 | 354 |
| 2010 | 8 | 19 | 32 | 39 | 92 | 167 | 357 |
| 2011 | 12 | 19 | 35 | 37 | 94 | 162 | 359 |
| 2012 | 10 | 19 | 35 | 33 | 80 | 161 | 338 |
| 2013 | 10 | 19 | 35 | 33 | 75 | 158 | 330 |

Fonte : Direzione Generale

Il Nucleo di Valutazione osserva che le strategie future di reclutamento dovranno necessariamente tenere conto di questo divario tra le componenti presenti nell'Ateneo e dovranno, al contempo, essere mirate a incentivare la qualità delle attività che permettano una crescita scientifica, culturale ed economica dell'Università per Stranieri di Perugia. Infatti, una attenta riorganizzazione del personale tecnico amministrativo potrebbe agevolare il contenimento della spesa e migliorare la qualità dei servizi di supporto per il personale docente, sia per l'attività formativa che per quella della ricerca scientifica. Dovrebbe essere incentivata l'azione di ausilio alla progettualità verso bandi nazionali e internazionali, al fine di migliorare le prestazioni economiche e scientifiche dell'Ateneo. Così come un'attenta politica di reclutamento per la componente docente va predisposta al fine di invertire il trend negativo evidenziato dall'ultimo esercizio VQR, in modo da sfruttare appieno il buon risultato dell'indicatore B2 della VQR 2004-2010, individuando le criticità che hanno portato al risultato negativo della VQR e, temperandole con le urgenze legate alla sostenibilità della didattica. La strategia sul reclutamento deve tener conto dei Corsi di laurea in sofferenza, incrementando la copertura interna, soprattutto sui corsi di base e caratterizzanti. Infine, alla luce dei cambiamenti messi in atto dall'istituzione dell'ANVUR, dal tutto il processo AVA, dal sistema di valutazione legato ai risultati della VQR, dai cambiamenti del quadro normativo, anche per la ripartizione di FFO, quanto emerge dalla programmazione strategica triennale dell'Università per Stranieri di Perugia, richiede, secondo il Nucleo di Valutazione, un ripensamento globale, attento e consapevole, delle priorità.

16 settembre 2014

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
prof.ssa Floriana Calitti